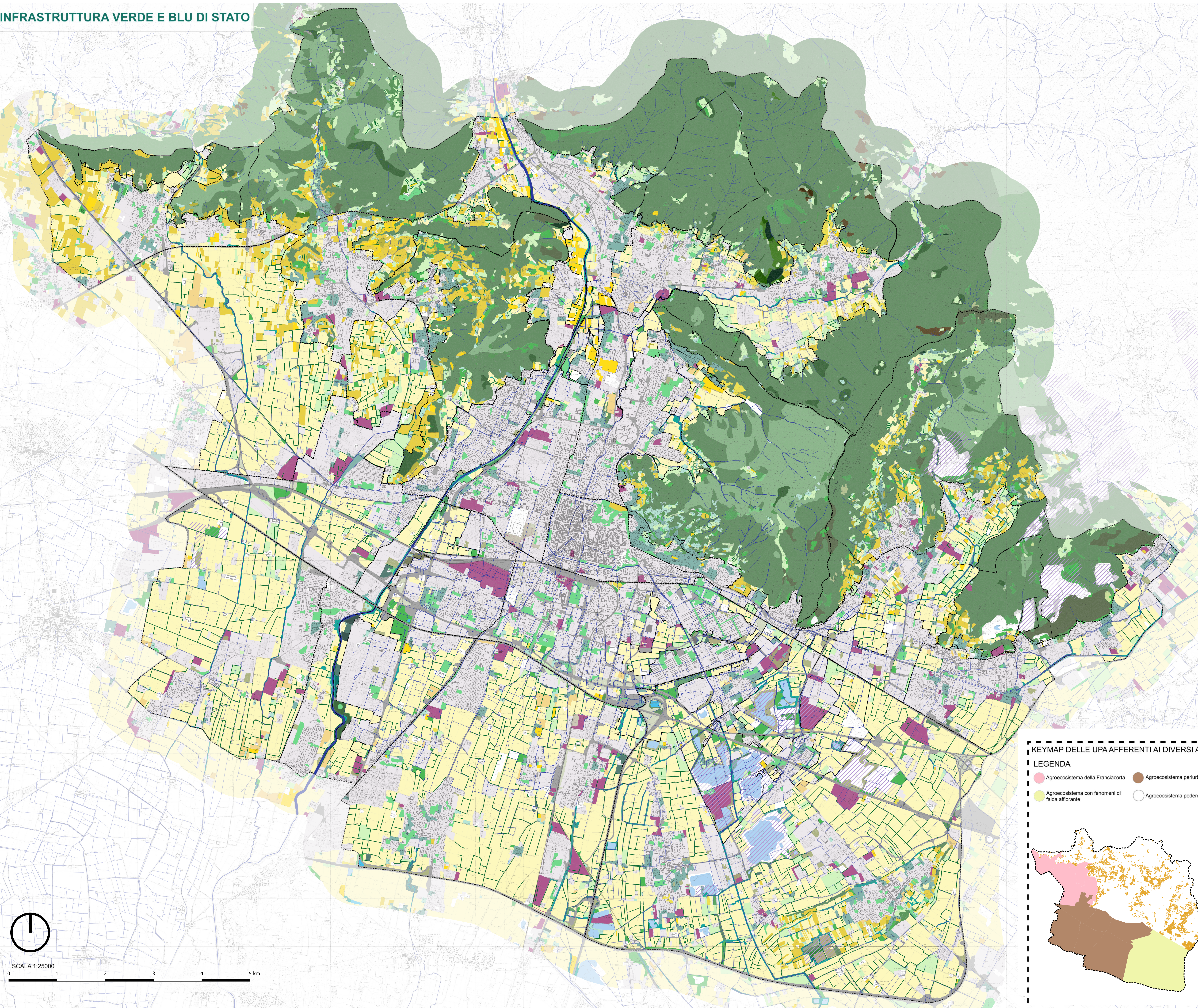




LEGENDA

SISTEMI FUNZIONALI

IDROECOSISTEMI

- ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'ECOSISTEMA
Sono rilevati gli elementi principali
- Alvei fluviali e reticolo idrografico principale
Fonte: DUSAF 2010 e 2015 (elaborazione Regione Lombardia) - Reticolo idrografico regionale
Fonte: DUSAF 2010
 - Formazioni ripariali
Fonte: DUSAF 2010
 - Vegetazione delle aree umide e torbiere
Fonte: DUSAF 2010

ECOSISTEMI FORESTALI

- ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'ECOSISTEMA
Sono rilevati gli elementi principali
- | Informazione DUSAF (copertura)
Fonte: Regione Lombardia | Informazione PIF (governo del bosco)
Fonte: Regione Lombardia |
|--|--|
| Boschi di latifoglie | cedui in trasformazione |
| Boschi di latifoglie | cedui |
| Boschi di latifoglie | ad alto fusto |
| Boschi misti | cedui |
| Boschi misti | ad alto fusto |
| Boschi di conifere | ad alto fusto |
| Castagneti da frutto
Fonte: DUSAF e DUSAF integrato da DUSAF | cedui in trasformazione |
| Castagneti da frutto
Fonte: DUSAF e DUSAF integrato da DUSAF | cedui |
| Castagneti da frutto
Fonte: DUSAF e DUSAF integrato da DUSAF | ad alto fusto |
| / | Boschi non gestiti |
| Rimboschimenti recenti
Fonte: DUSAF e 2010 | |
| Cespuglieti
Fonte: DUSAF e 2010 | |
| Pascoli e praterie naturali di alta quota
Fonte: DUSAF e 2010 | |

AGROECOSISTEMI

- ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'ECOSISTEMA
Sono rilevati gli elementi principali
- Seminativi semplici
Fonte: DUSAF e 2010
 - Seminativi arborei
Fonte: DUSAF e 2010
 - Culture orticole e fitto-vivistiche
Fonte: DUSAF e 2010
 - Vigneti
Fonte: DUSAF e 2010 (integrato da DUSAF 2010)
 - Frutteti
Fonte: DUSAF e 2010
 - Oliveti
Fonte: DUSAF e 2010
 - Prati permanenti
Fonte: DUSAF e 2010
 - Pioppeti e altre legnose agrarie
Fonte: DUSAF e 2010
 - Aree incolte (in ambito agricolo)
Fonte: DUSAF e 2010
 - Cascine
Fonte: DUSAF e 2010
 - Reticolo idrico minore
Fonte: DUSAF e 2010 (integrato da DUSAF 2010)
 - Siepi e filari
Fonte: DUSAF e 2010

ECOSISTEMI URBANI TECNOLOGICI

- ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'ECOSISTEMA
Sono rilevati gli elementi principali
- Verde del tessuto residenziale nucleiforme
Fonte: DUSAF e 2010
 - Verde del tessuto residenziale sparso
Fonte: DUSAF e 2010
 - Parchi e giardini
Fonte: DUSAF e 2010
 - Aree incolte infrastrutturali
Fonte: DUSAF e 2010
 - Bacini idrici di origine antropica
Fonte: DUSAF e 2010

REFERIMENTI

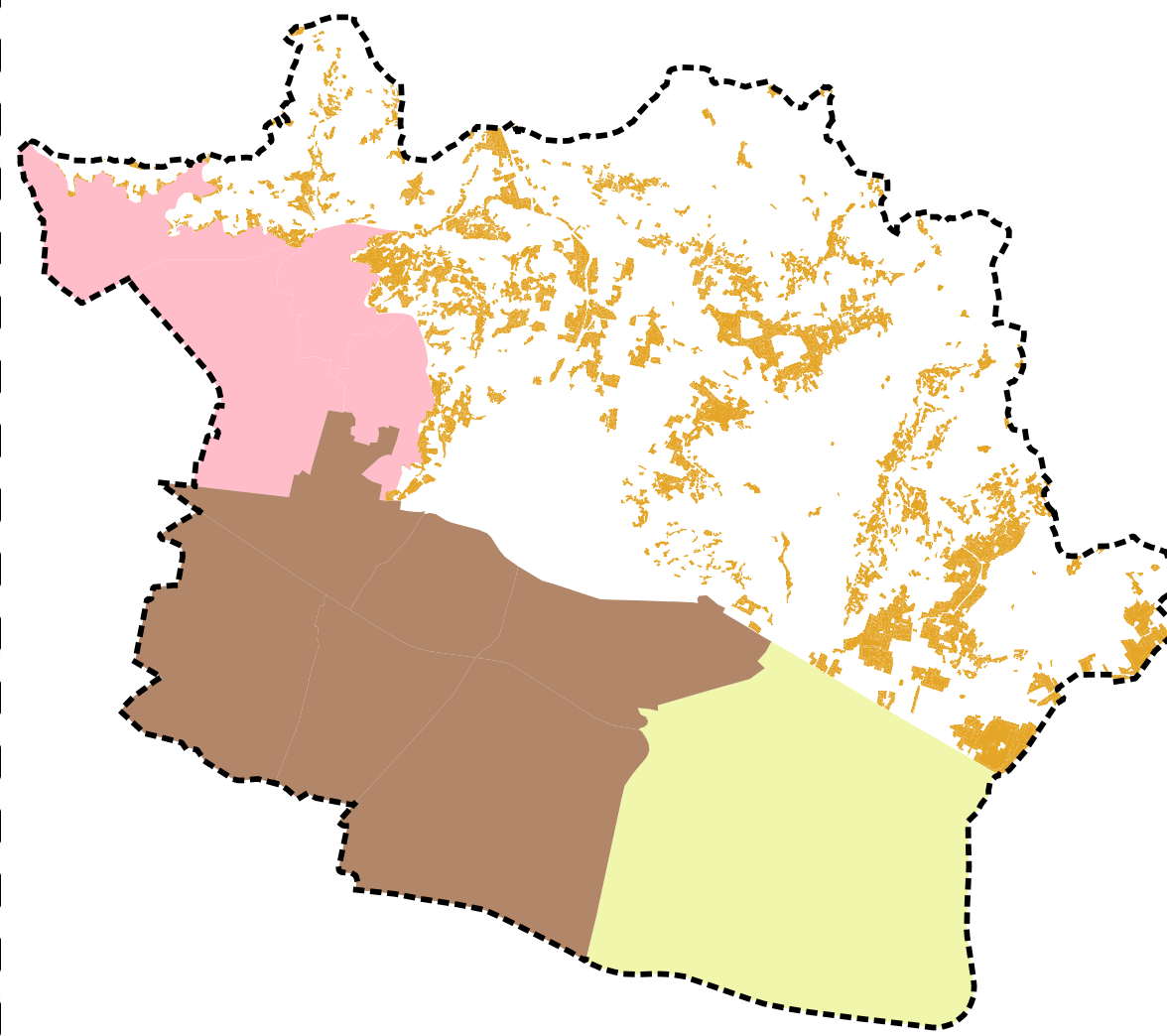
- Confini PLUS delle Colline e delle Cave
Fonte: Comune di Brescia
- Unità Paesistico-Ambientali
Fonte: DUSAF 2010 integrato da dati regionali
- Infrastrutture di trasporto
Fonte: DUSAF 2010 integrato da dati regionali
- Ambiti di trasformazione
Fonte: DUSAF 2010 integrato da dati regionali
- Superfici urbane potenzialmente inseribili nella IVB
Fonte: DUSAF 2010 integrato da dati regionali
- Ambiti territoriali estrattivi
Fonte: DUSAF 2010 integrato da dati regionali

Base cartografica: CTR 1994
N.B. Nella mappa non sono state inserite le aree dismesse per via della datazione della CTR. In riferimento al reticolo idrico, sono inclusi i tratti tombati dei corsi d'acqua.

KEYMAP DELLE UPAAFFERENTI AI DIVERSI AGROECOSISTEMI

LEGENDA

- Agroecosistema della Franciacorta
- Agroecosistema perurbano
- Agroecosistema con fenomeni di falda affiorante
- Agroecosistema pedemontano



Agroecosistema della Franciacorta:

Geomorfologia: alta pianura caratterizzata dal piano leggermente convesso e da alcune emergenze morfologiche ai margini le colline moreniche del Sebino e versanti prealpini.
Suoli: ghiaie e depositi colluviali (detriti) o alluvionali, che ricoprono ghiaie inalterate o poco alterate.
Reticolo idrografico: distribuito in modo disomogeneo e discontinuo con andamento prevalente nord-sud: corsi d'acqua principali sono Gandovero e Canale.
Elementi dominanti: per estensione l'agroecosistema caratterizzato dalla presenza della coltura della vigna, fortemente frammentato e dalle infrastrutture.
Eterogeneità: alto grado di commistione e presenza disorganizzata del sistema insediamenti/infrastrutture, naturale e agricolo.
Grana del particellario agricolo: disomogenea per dimensioni e giacitura, anche a causa della morfologia variabile.

Agroecosistema perurbano

Geomorfologia: media pianura.
Suoli: ghiaie e sabbie. Tessitura variabile per presenza di pietrosità in superficie e scheletro nel suolo.
Reticolo idrografico: esteso, fitto e connesso con andamento prevalente perpendicolare nord-sud-est-ovest: corsi d'acqua principali Gandovero, Canale/Mandocosa, Mella. Sono presenti numerosi tratti tombati e interrotti da infrastrutture o insediamenti. Fenomeni di idromorfismo riconducibili alle risorgive e/o alla falda affiorante.
Elementi dominanti: ambito di frangia con compresenza frammita di sistema insediamenti/infrastrutture (prevale), agricolo (seminativo semplice) e alcuni elementi di naturalità residua. L'eterogeneità è pertanto elevata.
Frammentazione: elevatissima le aree agricole di frangia urbana sono residue, frammentate.
Grana del particellario agricolo: disomogenea, di piccole dimensioni con carattere di residualità. Le aree agricole sono altamente frammentate e disturbate dall'edificato e dalle infrastrutture viabilistiche.

Agroecosistema con fenomeni di falda affiorante

Geomorfologia: media pianura caratterizzata dal piano leggermente convesso e dall'emergenza morfologica della collina di Castenedolo. Altre variazioni morfologiche sono legate alla presenza delle cave.
Suoli: ghiaie e sabbie. Tessitura variabile per presenza di pietrosità in superficie e scheletro nel suolo.
Reticolo idrografico: esteso, fitto e connesso. Non è definibile un andamento prevalente. Sono presenti numerosi tratti tombati e interrotti da infrastrutture o insediamenti. Fenomeni di idromorfismo riconducibili alle risorgive e/o alla falda affiorante.
Elementi dominanti: non definibile. Compresenza disordinata di aree insediate, infrastrutture varie cave (alcune dismesse) - recuperate per uso fluvio-ambientale - e altre attive e di aree coltivare seminativo. Gli elementi urbano tecnologici sono posti nella parte nord dell'ambito, a sud le aree agricole. L'eterogeneità è elevata e la frammentazione altissima.
Grana del particellario agricolo: varia e disomogenea sottolineata dalla permanenza di sistemi vegetali lineari associati al reticolo idrografico.

Agroecosistema pedemontano

Geomorfologia: alta pianura caratterizzata dalla presenza del piede dei primi versanti prealpini.
Suoli: substrato roccioso e sovente caratterizzato da affioramenti litoidi.
Reticolo idrografico: poco esteso e distribuito in modo disomogeneo, alimentato dai contributi dei ri dei versanti collinari e prealpini. Corsi d'acqua principali Canale, Mella, Garza, Rino e Rudone.
Elementi dominanti: diversificati, nel fondovalle domina il sistema insediativo, sui versanti il sistema boschivo. Limitate estensioni delle aree agricole a seminativo, che assumono carattere di residualità.
Grana del particellario agricolo: piccola disomogenea, frammentata.



PIANO STRATEGICO DEL PARCO DELLE COLLINE

Redazione di una proposta di un Parco Metropolitano di Cintura in estensione al Parco delle Colline in considerazione del capitale naturale, delle reti ecologiche e della fornitura di servizi ecosistemici.

CIG Z4436C3D39

GRUPPO DI LAVORO

Comune di Brescia
dott. agr. Graziano Lazzaroni
Responsabile del Settore Verde Parchi e Reticolo Idrico
Direttore del PLUS delle Colline di Brescia e delle Cave di Buffalora e San Polo

Studio Gioia Gibelli

G.G.
GIORGIO GIOIA GIBELLI
Gioia Gibelli, Michele Butta, Luca Dorbò, Viola Dosi, Ippolito Tarantino

Programma d'Azione

per favorire/migliorare la conoscenza dei Servizi Ecosistemici
e del valore delle Infrastrutture Verdi e Blu

MAPPA DELLE INFRASTRUTTURE VERDI E BLU DI STATO